

Festival della comunicazione

Il nostro dramma è perdere la memoria

Eco, ispiratore della rassegna di Camogli che quest'anno è dedicata al tema del linguaggio, parlerà di Alzheimer sociale

DANIELA PIZZAGALLI

IL GRANDE successo della prima edizione del Festival della Comunicazione di Camogli, con più di 20.000 presenze in tre giorni, ha convinto organizzatori e sponsor ad aggiungere una giornata alla kermesse, che quindi quest'anno si svolgerà da giovedì 10 a domenica 13 settembre.

«Squadra vincente non si cambia» dichiara Rosaria Bonsignorio, ideatrice del Festival insieme a Danco Singer, confermando che tra i 90 illustri relatori saranno molti i graditi ritorni, da Piero Angela a Beppe Severgnini, da Roberto Cotroneo ad Andrea De Carlo, che si cimenteranno sul tema del «Linguaggio», articolato in quattro grandi aree. Si parlerà del linguaggio della cultura digitale con docenti di semiotica e blogger, giornalisti e legali esperti di diritto dell'informazione; quindi si approfondirà il linguaggio scientifico esplorandole nuove frontiere tecnologiche con scienziati delle più avanzate discipline. La sezione più vasta è dedicata al linguaggio delle arti che, attraverso i linguaggi di musica, letteratura, cinema, storia, architettura, si avvicinerà alla narrazione del cibo, in concomitanza al tema di Expo 2015. Infine verrà affrontato anche il linguaggio delle imprese, proposto grazie anche agli sponsor della manifestazione, con partico-

lare attenzione al racconto delle nuove professionalità dei nostri tempi.

«Uno dei pregi di questo Festival è che è fatto da amici, ferma restando l'alta qualità degli interventi» commenta Umberto Eco, sotto il cui Alto Patronato, si può dire, l'anno scorso è nato il Festival della Comunicazione, benchè lui minimizzi:

«Il mio contributo avviene soprattutto al tavolino di un bar. Con Rosaria e Danco si parlava del fatto che tra i tanti Festival culturali non ce n'era uno sulla Comunicazione, una parola magica che oggi fa vendere di tutto, e abbiamo tirato giù i nomi più adatti a parlarne, scelte molto felici, stando alla folla che hanno richiamato. Direi che il 95 per cento dei relatori sono stati assolutamente brillanti. Quest'anno ho qualche timore in più, perché nella sezione sul linguaggio delle imprese parleranno parecchi amministratori delegati...». «Ma si prepareranno molto per l'occasione, faranno di tutto per mostrarsi all'altezza della situazione»

tranquillizza tutti Luigi Gubitosi, direttore generale della Rai, che è il maggior partner del Festival e che insieme a Tim, maggior sponsor, assicurerà ampia copertura di tutta la manifestazione e collegamenti in streaming.

Aprirà il Festival il più noto dei linguisti italiani, Tullio De Mauro, con una panoramica sull'evoluzione del linguaggio degli italiani dall'Unità a oggi. «Un importante contributo» lo definisce Umberto Eco, «alla battaglia contro la perdita di memoria caratteristica del nostro secolo, un Alzheimer sociale che devasta le nuove generazioni» e lo concluderà lo stesso Eco con una lettura magistralis sul tema «Il linguaggio del complotto».

Alle conferenze e alle tavole rotonde si aggiungeranno, come l'anno scorso, laboratori per tutte le fasce d'età, tre escursioni in mare alla scoperta dei fondali dell'Area Marina Protetta, quattro passeggiate tra natura e cultura sul Monte di Portofino e tre Mostre. Sulla spiaggia sarà allestita un'inedita installazione ambientale con dieci mo-

delli a grandezza naturale di cetacei che simuleranno uno spiaggiamento di massa per sensibilizzare il pubblico alla tutela dell'ambiente marino.

Per le serate è prevista una notte bianca cinematografica con retrospettiva di Marco Tullio Giordana, uno spettacolo teatrale al femminile dal titolo "Cosa vuoi che sia, siamo state bambine anche noi" e tre performances musicali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SETTEMBRE QUATTRO GIORNI DI INCONTRI

CAMOGLI ospiterà dal 10 al 13 settembre la seconda edizione del Festival della Comunicazione che vedrà la partecipazione di circa 90 ospiti. Oltre a conferenze e tavole rotonde sono previsti laboratori studiati per i più piccoli ed escursioni. Tutte le iniziative sono gratuite, grazie agli sponsor, ai volontari e al Comune di Camogli, che ha sposato il progetto del Festival, coinvolgendo tutti gli abitanti. Sul sito www.festivalcomunicazione.it appariranno a breve i programmi dettagliati e sarà già possibile prenotarsi per i vari eventi.

ESPERTI A CONFRONTO

Tullio De Mauro apre la rassegna che ospiterà anche blogger, musicisti, manager, linguisti

LE SEZIONI

Si spazia dalle arti alla cultura digitale, dalla scienza al mondo delle imprese



UNA SCELTA SICURA

Comunicazione è una parola magica che oggi fa vendere di tutto

UMBERTO ECO
semiologo, filosofo e scrittore